

D1-GD4

sanitizzante speciale ad ampio spettro

Scheda di sicurezza del 01/01/2018, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Proprietà: sanitizzante molto efficace su spore, batteri, funghi, alghe ecc.
Settori d' impiego: allevamenti in genere, salumifici, caseifici ecc.
Applicazioni: ambienti, macchinari ed attrezzature.
Modo d' uso: con nebulizzatori, attendere 15/20 minuti, risciacquare.
Diluizioni: 0,5 - 3% max
Chiamata d'emergenza: Sig. Da Col tel 0172 31115 cell 329 2220657

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo
Xi Irritante
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Xn Nocivo
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:
1,5-pentandiale

Simboli:

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H332 Nocivo se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri rischi:
Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

3% - 5% Acido Etilendiamminotetracetico, sale tetrasodico
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9
Xn,Xi; R22-38-41

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3% - 5% 1,5-pentandiale
REACH No.: 01-2119455549-26 CAS: 111-30-8 EC: 203-856-5
T,Xn,C,N; R23/25-34-42/43-50

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

3% - 5% Propan-2-olo
N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7
F,Xi; R11-36-67

2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.8/3 STOT SE 3 H336

3% - 5% Acido citrico
CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1
Xi; R36/38

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3% - 5% Benzalconio Cloruro
CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2
Xn,C,N; R21/22-34-50/53

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

120 mg/kg Metanolo; alcool metilico
REACH No.: 01-2119433307-44 CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6
F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25

2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Non inalare i fumi prodotti dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Acido Etilendiamminotetracetico, sale tetrasodico - Index: NA, CAS: 64-02-8, EC No: 200-573-9

TLV TWA: non definito

TLV STEL: (sodio idrossido) 2 mg/m³

1,5-pentadiale - REACH: 01-2119455549-26, CAS: 111-30-8, EC No: 203-856-5

TLV TWA: A4 SEN

TLV STEL: C 0,05 ppm - C 0,205 mg/m³, A4 SEN
 Propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7
 TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4
 TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4
 Acido citrico - Index: NA, CAS: 77-92-9, EC No: 201-069-1
 TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
 Benzalconio Cloruro - Index: NA, CAS: 68424-85-1, EC No: 270-325-2
 TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
 Metanolo; alcool metilico - REACH: 01-2119433307-44, CAS: 67-56-1, EC No: 200-659-6
 TLV TWA: 200 ppm - 262,09 mg/m³ Skin
 TLV STEL: 250 ppm - 327,61 mg/m³ Skin

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	N.A.	
Odore:	N.A.	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Idrosolubilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle

single sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Acido Etilendiamminotetracetico, sale tetrasodico - Index: N.A., CAS: 64-02-8, EC No: 200-573-9

Tossicità acuta :

Ingestione : LD50 (ratto,orale) > 1740 mg/Kg di peso corporeo

Irritazione primaria oculare (coniglio) : rischio di gravi lesioni oculari.

Irritazione primaria cutanea (coniglio) : irritante.

1,5-pentandiale - REACH: 01-211945549-26, CAS: 111-30-8, EC No: 203-856-5

Tossicità acuta :

Ingestione : LC50 (ratto,orale) = 316 mg/Kg di peso corporeo

Inalazione : LC50 (ratto) = 0,48 mg/L

Contatto cutaneo : LD50 (coniglio) > 2000 mg/Kg di peso corporeo

Irritazione primaria cutanea (coniglio) : corrosivo

Irritazione primaria oculare (coniglio) : rischio di gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione cutanea (coniglio) : sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria (topo) : sensibilizzante

Propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7

Tossicità acuta :

Ingestione : LD50 (ratto,orale) 5045 mg/Kg di peso corporeo

Inalazione : LC50 (ratto,8h) 16000 ppm.

Cutanea : LD50 (coniglio) 12800 mg/Kg di peso corporeo

Irritazione primaria cutanea (coniglio) : leggera irritazione.

Irritazione primaria oculare (coniglio) : irritante.

Benzalconio Cloruro - Index: N.A., CAS: 68424-85-1, EC No: 270-325-2

Tossicità acuta :

Ingestione : LD50 (ratto,orale) 720 mg/Kg di peso corporeo

Irritazione primaria cutanea : Corrosivo.

Irritazione primaria oculare : Corrosivo.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

3% - 5% 1,5-pentandiale

REACH No.: 01-211945549-26 CAS: 111-30-8 EC: 203-856-5

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica acuta :

Pesci (Lepomis macrochirus)(96h) : LC50 = 10 mg/L

Invertebrati (Daphnia magna)(48h) : LC50 = 14 mg/L

Alghe (72h) : EC50 = 0,61 mg/L

Biodegradazione :

Biodegradabile in acqua di mare. Rapidamente biodegradabile nel suolo.

3% - 5% Benzalconio Cloruro

CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
 ADR-UN Number: 3082
 IATA-UN Number: 3082
 IMDG-UN Number: 3082
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
 ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (benzalconio cloruro, pentandiale)
 IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (benzalconio cloruro, pentandiale)
 IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (benzalconio cloruro, pentandiale)
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
 ADR-Class: 9
 ADR-HI number: 90
 IATA-Class: 9
 IATA-Label: Miscellaneous
 IMDG-Class: 9
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 ADR-Packing Group: III
 IATA-Packing group: III
 IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
 IATA-Passenger Aircraft: 964
 IATA-Cargo Aircraft: 964
 IATA-S.P.: A97-A158
 IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS:	F-A	,	S-F
-----------	-----	---	-----

IMDG-Storage category: A

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
 Inquinante ambientale :
 N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
 Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R11 Facilmente infiammabile.
- R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.
- R34 Provoca ustioni.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- R38 Irritante per la pelle.
- R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
- R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H301 Tossico se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H311 Tossico per contatto con la pelle.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail: dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo Imprese artigiane n° 77361